**Lunedì**

**A dare i frutti al Padre del nostro lavoro.**

**A dare a Dio quel che è di Dio (Mc 12,2; 12,16)**

**T.** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**G.** O Dio vieni a salvarmi.

**T.** Signore vieni presto in mio aiuto.

**SALMO 50🡪Pietà di me, mio Dio**

Cercare la gioia lontano da Dio nel peccato ci lascia sem­pre delusi.

La pace la gioia se ne vanno con la grazia perduta.

Il pentimento, il proposito di conversione ci restituiscono all’amicizia con Dio e alla pace.

E’ la storia di sempre: dell'individuo e dei popoli.

Pietà di me, mio Dio!

Nella tua bontà, nella tua infinita tenerezza

cancella il mio peccato.

Lavami dalle colpe, purificami dai miei errori

perché riconosco i miei peccati:

ho sempre presenti le mie colpe.

Contro di te, contro di te solo ho peccato

e ho commesso quello che è male ai tuoi occhi.

Se mi rimproveri, hai ragione:

tu vuoi ristabilire la verità fino in fondo.

Insegnami dunque, la tua sapienza;

purificami e diverrò puro;

lavami e diverrò più bianco della neve.

Donami., o Dio, un cuore puro;

accendi in me una volontà decisa.

Non respingermi dalla tua presenza,

non ritrarre da me il tuo Spirito.

Ridona la gioia alla mia anima:

così canterò la tua lode.

Accetta il mio cuore pentito:

questa e' la mia offerta:

tu non disprezzi chi ritorna con il cuore spezzato

Pietà di me, mio Dio!

**T.: Gloria al Padre…**

**LETTURA DEL VANGELO**

Gesù si mise a parlare loro in parabole: **Un uomo piantò una vigna**, vi pose attorno una siepe, scavò un torchio, costruì una torre, poi la diede in affitto a dei vignaioli e se ne andò lontano.

**A suo tempo inviò un servo a ritirare da quei vignaioli i frutti della vigna.**

Ma essi, afferratolo, **lo bastonarono e lo rimandarono a mani vuote.**

Inviò loro di nuovo un altro servo: **anche quello lo picchiarono sulla testa e lo coprirono di insulti.** Ne inviò ancora un altro, **e questo lo uccisero**; e di molti altri, che egli ancora mandò, **alcuni li bastonarono, altri li uccisero.** Aveva ancora uno, **il figlio prediletto:** lo inviò loro per ultimo, dicendo: Avranno rispetto per mio figlio!

Ma quei vignaioli dissero tra di loro: **Questi è l'erede; su, uccidiamolo e l'eredità sarà nostra. E afferratolo, lo uccisero e lo gettarono fuori della vigna.**

Che cosa farà dunque il padrone della vigna? Verrà e sterminerà quei vignaioli e darà la vigna ad altri. Non avete forse letto questa Scrittura: **La pietra che i costruttori hanno scartata è diventata testata d'angolo; dal Signore è stato fatto questo ed è mirabile agli occhi nostri?** Allora cercarono di catturarlo, ma ebbero paura della folla; avevano capito infatti che aveva detto quella parabola contro di loro. E, lasciatolo, se ne andarono.

Gli mandarono però alcuni farisei ed erodiani **per coglierlo in fallo nel discorso.**

E venuti, quelli gli dissero: **Maestro, sappiamo che sei veritiero e non ti curi di nessuno; infatti non guardi in faccia agli uomini, ma secondo verità insegni la via di Dio. E` lecito o no dare il tributo a Cesare? Lo dobbiamo dare o no?**

Ma egli, conoscendo la loro ipocrisia, disse: **Perché mi tentate?** Portatemi un denaro perché io lo veda. Ed essi glielo portarono. Allora disse loro: **Di chi è questa immagine e l'iscrizione?**

Gli risposero: **Di Cesare.** Gesù disse loro: **Rendete a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio. E rimasero ammirati di lui.** (Mc 12,1-17)

**Pensieri e riflessioni**

*Ma egli, conoscendo la loro ipocrisia, disse:* ***Perché mi tentate?*** *Portatemi un denaro perché io lo veda.*

Gesù subito vede la tentazione. Perché?

La vede perché è libero dalla gloria che viene dagli uomini.

La vede perché possiede la luce dello Spirito Santo che gli consente la lettura dei cuori.

La vede perché sa già cosa c’è in ogni uomo.

La vede anche per dare al mondo un segno di conversione e di salvezza, qualora il cuore non fosse totalmente chiuso alla verità e alla grazia.

**Perché noi non vediamo quasi mai la tentazione?**

**Cosa ci impedisce di vederla?**

**Qual è l’allenamento che ci manca?**

**Quali sono le contro misure spirituali da prendere sia per vedere la tentazione appena sta per insinuarsi nella nostra mente, sia per respingerla, superandola.**

**PREGHIERA** VORREI

Signore, vorrei che la mia vita corresse diritta a te,

senza ritorni, senza ripensamenti, senza soste;

vorrei che la tua domanda trovasse

sempre pronta la mia risposta,

che ogni giorno segnasse per me

un crescendo nel bene.

Vorrei essere lineare, vero, coerente, fedele.

Ma la mia vita è un continuo incominciare,

un tornare da capo, un rifare la stessa strada.

Vorrei poter dire: “Sono quello che devo essere,

sono una risposta vera",

ma tutti i giorni ti prometto quello

che tutti i giorni ti rifiuto.

Le mie parole sono vuoti desideri di bene,

il mio cammino è fatto di deludenti infedeltà.

Ma tu, Signore, non rifiutarmi:

soltanto la fiducia in te mi dà

sicurezza e speranza.

**T**. **Padre Nostro…**

### Oggi mi impegno a: abbandonarmi all’amore del Signore.

**Martedì**

**A vedere secondo verità. A non lasciarsi ingannare (Mc 12,44; 13,5)**

**T.** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**G.** O Dio vieni a salvarmi.

**T.** Signore vieni presto in mio aiuto.

**SALMO 55🡪 Supplica e lode di un perseguitato**

Ogni volta che sperimentiamo qualche sofferenza insistente e deprimente, scandalosa perché ci sembra ingiusta, noi siamo in sintonia con questa preghiera? Sì, ma solo in parte. Perché la nostra sintonia sia piena, occorre che siamo anche noi come Gesù e come i suoi discepoli migliori. Nell’Orto del Getsemani, Gesù chiede di essere liberato...ma subito afferma la sua fiducia verso il Padre. E un grande discepolo cristiano (Bonhoeffer) ha scritto, rivolta allo Spirito, questa intensa preghiera: “...dammi la fede, che mi salva dalla disperazione, dai desideri e dai vizi, dammi l’amore per Dio e per gli uomini, che estirpa l’odio e l’amarezza, dammi la speranza che mi libera dalla paura e dallo scoraggiamento”.

Pietà di me, o Dio, perché mi perseguitano;

mi assalgono, mi opprimono tutto il giorno.

I miei calunniatori mi perseguitano senza tregua;

sono molti quelli che mi combattono, o Altissimo.

Quando ho paura, in te confido

e canto la tua parola, o Dio.

In te ho fiducia e non temerò nulla;

cosa mi possono fare semplici mortali?

Tutto il giorno mi fanno soffrire,

pensano solo a farmi del male.

Congiurano contro di me, stanno in agguato,

spiano i miei passi per uccidermi.

Potranno sfuggire al castigo per queste colpe?

Nella tua ira abbatti i popoli, o Dio.

Tu conti i passi del mio vagabondare,

nel tuo otre raccogli le mie lacrime:

tutto è scritto nel tuo libro.

Quando ti chiederò aiuto

batteranno in ritirata i miei nemici.

Ne son certo, perché Dio è dalla mia parte!

Io canto la parola di Dio,

io canto la parola del Signore.

In Dio ho fiducia e non temerò nulla;

cosa mi possono fare semplici mortali?

O Dio, rispetto i miei impegni

e ti offro un sacrificio di ringraziamento.

Tu hai salvato la mia vita dalla morte,

mi hai risparmiato la caduta,

per farmi camminare alla tua presenza,

nella luce della vita.

**T.: Gloria al Padre…**

**LETTURA DEL VANGELO**

Diceva loro mentre insegnava: **Guardatevi dagli scribi,** che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti.

Divorano le case delle vedove e ostentano di fare lunghe preghiere; essi riceveranno una condanna più grave. E sedutosi di fronte al tesoro, **osservava** come la folla gettava monete nel tesoro. E tanti ricchi ne gettavano molte. Ma venuta una povera vedova **vi gettò due spiccioli, cioè un quattrino.**

Allora, chiamati a sé i discepoli, disse loro: **In verità vi dico: questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.** Poiché tutti hanno dato del loro superfluo, essa invece, nella sua povertà, vi ha messo tutto quello che aveva, **tutto quanto aveva per vivere** (Mc 12,38-44).

Mentre usciva dal tempio, un discepolo gli disse: **Maestro, guarda che pietre e che costruzioni!** Gesù gli rispose: **Vedi queste grandi costruzioni? Non rimarrà qui pietra su pietra, che non sia distrutta.**

Mentre era seduto sul monte degli Ulivi, di fronte al tempio, Pietro, Giacomo, Giovanni e Andrea lo interrogavano in disparte: Dicci, quando accadrà questo, e quale sarà il segno che tutte queste cose staranno per compiersi? Gesù si mise a dire loro: **Guardate che nessuno v'inganni!**

Molti verranno in mio nome, dicendo: "Sono io", **e inganneranno molti.**

E quando sentirete parlare di guerre, non allarmatevi; bisogna infatti che ciò avvenga, ma non sarà ancora la fine. Si leverà infatti nazione contro nazione e regno contro regno; vi saranno terremoti sulla terra e vi saranno carestie. Questo sarà il principio dei dolori.

**Pensieri e riflessioni**

Apparentemente la donna non ha dato niente. Solo due spiccioli, un quattrino.

Realmente, sostanzialmente ha dato più di tutti gli altri.

È assai importante ciò che Gesù sta per fare.

Egli si sta servendo del suo spirito di osservazione per dare un insegnamento secondo verità ai suoi discepoli. In fondo è questo lo scopo dello spirito di osservazione: aiutare ad uscire dalle apparenze ed entrare nel cuore della verità. La ricerca della verità è il fine di tutto.

Chi non cerca la verità non ha bisogno dello spirito di osservazione.

La verità va cercata in ogni cosa, in ogni momento, situazione, condizione, sempre, dappertutto, ovunque. La verità va cercata, perché essa è la sola che rende libera la mente dalla falsità, il cuore dalle tenebre, l’anima dal peccato, lo spirito dall’errore.

**PREGHIERA**

FA' DI ME UNO STRUMENTO DELLA TUA PACE (San Francesco)

Signore, fa di me uno strumento della tua pace.

Dov'è odio, io porti amore.

Dov'è offesa, io porti perdono.

Dov'è discordia, io porti unione.

Dov'è dubbio, io porti fede.

Dov'è errore, io porti verità.

Dov'è disperazione, io porti speranza.

Dov'è tristezza, io porti gioia.

Dove sono tenebre, io porti luce.

Maestro, fa che io non cerchi tanto

di essere consolato, quanto di consolare

di essere compreso, quanto di comprendere,

di essere amato, quanto di amare.

Poiché dando si riceve,

perdonando si è perdonati,

morendo si risuscita alla vita eterna.

**T**. Padre Nostro…

### Oggi mi impegno a: non giudicare gli altri dalle apparenze.

**Mercoledì**

**A badare a se stessi. A perseverare sino alla fine (Mc 13,9; 13,13)**

**T.** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**G.** O Dio vieni a salvarmi.

**T.** Signore vieni presto in mio aiuto.

**Salmo 61🡪 Invito alla fiducia in Dio**

Come il salmista e come Gesù, anch’io mi abbandono nelle braccia del Padre. Faccio miei i sentimenti di un martire inglese, Tommaso Moro (1478-1535), durante la prigionia: «Fammi la grazia, Signore, di considerare un nulla il mondo, di mantenere il mio spirito fisso in te e di non ondeggiare al soffio di labbra d'uomo. Fammi la grazia di accettare la solitudine, di non aspirare alla compagnia di questo mondo, anzi, di rigettare il mondo, a poco a poco e totalmente, strappando il mio spirito da ogni suo affanno. Fammi la grazia di appoggiarmi al conforto divino, di applicarmi risolutamente ad amarlo, di riscattare il tempo che ho perduto».

Soltanto in Dio trovo riposo,

da lui viene la mia salvezza.

Lui solo è mia salvezza e mia roccia,

al suo riparo starò saldo e sicuro.

Fino a quando vi scaglierete tutti insieme

contro un uomo solo per abbatterlo,

come un muro pericolante,

una parete che sta crollando?

Pensano solo a mandarmi in rovina,

si divertono a dire menzogne,

a parole augurano il bene,

ma in cuor loro maledicono.

Soltanto in Dio trovo riposo,

da lui viene la mia speranza.

Lui solo è mia salvezza e mia roccia,

al suo riparo starò al sicuro.

Salvezza e onore per me sono in Dio,

in lui la mia difesa e il mio rifugio.

In ogni tempo confidate in lui,

voi che siete il suo popolo.

Aprite a lui il vostro cuore:

solo Dio è un rifugio per noi.

Gli uomini sono un soffio di vento:

esseri umani senza valore

se salgono insieme sulla bilancia

pesano meno di un soffio.

Non abbiate fiducia nella violenza,

non riponete nella rapina vane speranze;

anche se cresce la ricchezza,

ad essa non attaccate il cuore.

Dio ha parlato, molte volte l'ho udito:

«A Dio appartiene il potere».

Tu solo, Signore, sei fedele,

ricompensi ciascuno secondo le sue azioni.

**T. Gloria al Padre…**

**LETTURA DEL VANGELO**

Ma voi badate a voi stessi! **Vi consegneranno ai sinedri, sarete percossi nelle sinagoghe, comparirete davanti a governatori e re a causa mia, per render testimonianza davanti a loro.** Ma prima è necessario che il vangelo sia proclamato a tutte le genti.

E quando vi condurranno via per consegnarvi, non preoccupatevi di ciò che dovrete dire, ma dite ciò che in quell'ora vi sarà dato: poiché non siete voi a parlare, ma lo Spirito Santo. Il fratello consegnerà a morte il fratello, il padre il figlio e i figli insorgeranno contro i genitori e li metteranno a morte. Voi sarete odiati da tutti a causa del mio nome, ma chi avrà perseverato sino alla fine sarà salvato. Quando vedrete l'abominio della desolazione stare là dove non conviene, chi legge capisca, allora quelli che si trovano nella Giudea fuggano ai monti; chi si trova sulla terrazza non scenda per entrare a prender qualcosa nella sua casa; chi è nel campo non torni indietro a prendersi il mantello.

Guai alle donne incinte e a quelle che allatteranno in quei giorni! **Pregate che ciò non accada d'inverno;** perché quei giorni saranno una tribolazione, quale non è mai stata dall'inizio della creazione, fatta da Dio, fino al presente, né mai vi sarà.

Se il Signore **non abbreviasse quei giorni**, nessun uomo si salverebbe. Ma a motivo degli eletti che si è scelto ha abbreviato quei giorni (Mc 13,9-20).

**Pensieri e riflessioni**

Il discepolo del Signore non deve preoccuparsi di ciò che dovrà dire dinanzi ai tribunali di questo mondo. Lui in quel momento è solo uno strumento. È strumento di Cristo perché lo Spirito Santo attraverso di lui renda testimonianza alla verità di Cristo Gesù.

Lo Spirito Santo sa cosa è giusto, utile, opportuno, necessario dire in quel momento.

Lo Spirito Santo sa anche la misura della testimonianza da rendere.

In fondo questo è il significato della vita del discepolo di Gesù: una vita consegnata perché la verità di Cristo si diffonda e si propaghi nel mondo.

Riesco a fare della mia vita uno strumento nella mani del Signore?

**PREGHIERA**

INSEGNACI A NON AMARE SOLO NOI STESSI (R. Follereau)

Insegnaci, Signore, a non amare solo noi stessi,

a non amare soltanto i nostri cari,

a non amare soltanto quelli che ci amano.

Insegnaci a pensare agli altri,

ad amare anzitutto quelli che nessuno ama.

Concedici la grazia di capire che in ogni istante,

mentre noi viviamo una vita

troppo felice e protetta da te,

ci sono milioni di esseri umani,

che pure sono tuoi figli e nostri fratelli,

che muoiono di fame

senza aver meritato di morire di fame,

che muoiono di freddo

senza aver meritato di morire di freddo.

Signore abbi pietà di tutti i poveri del mondo;

e non permettere più, o Signore,

che viviamo felici da soli.

Facci sentire l'angoscia della miseria universale e

liberaci dal nostro egoismo.

**Padre Nostro..**

**Oggi mi impegno a:** ad aiutare un amico che è vittima di atti di bullismo.

**Giovedì**

**A non credere ai falsi cristi. A stare attenti, a vigilare (Mc 13,21; 13,33)**

**T.** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**G.** O Dio vieni a salvarmi.

**T.** Signore vieni presto in mio aiuto.

**SALMO 69🡪 Supplica a Dio perché venga presto**

Molte volte anche Gesù ha fatto l’esperienza della solitudine e del tradimento da parte dei suoi amici. Ma suo cibo era fare la volontà del Padre e viveva sempre unito con Lui. A volte anch’io vivo o ho vissuto un’esperienza di emarginazione e prego o ho pregato il Signore perché mi aiuti e mi liberi. Forse posso pregarlo così: ricordati di me, abbi cura di me in questa vita. Liberami da quelli che godono della mia rovina. Fammi gustare il tuo amore che mi rassereni e mi riempia di gioia. Dona felicità a quelli che ti cercano.

O Dio, vieni in mio aiuto,

Signore, vieni presto a salvarmi.

Siano umiliati e coperti di infamia

quelli che attentano alla mia vita;

si diano alla fuga pieni di vergogna

quelli che godono della mia rovina.

Siano sconvolti e confusi

quelli che mi dicono: «Ti sta bene!».

Gioiscano invece e si rallegrino

tutti quelli che ti cercano.

Dicano sempre: «Dio è grande!»

quelli che amano la tua salvezza.

Io sono povero e misero:

accorri da me, o Dio,

mio aiuto e mio liberatore;

Signore, non tardare.

**T.: Gloria al Padre…**

**LETTURA DEL VANGELO**

Allora, dunque, se qualcuno vi dirà: "Ecco, il Cristo è qui, ecco è là", **non ci credete;** perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti e faranno segni e portenti per ingannare, se fosse possibile, anche gli eletti. **Voi però state attenti! Io vi ho predetto tutto.**

In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà e la luna non darà più il suo splendore e gli astri si metteranno a cadere dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte.

**Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria.**

Ed egli manderà gli angeli e riunirà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo.

Dal fico imparate questa parabola: quando già il suo ramo si fa tenero e mette le foglie, voi sapete che l'estate è vicina; così anche voi, quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, alle porte.

In verità vi dico: non passerà questa generazione prima che tutte queste cose siano avvenute.

Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

**Quanto poi a quel giorno o a quell'ora, nessuno li conosce, neanche gli angeli nel cielo, e neppure il Figlio, ma solo il Padre.**

**State attenti, vegliate, perché non sapete quando sarà il momento preciso.**

E` come uno che è partito per un viaggio dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vigilare.

**Vigilate dunque, poiché non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino,** perché non giunga all'improvviso, trovandovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: **Vegliate! (Mc 13,21-37)**

**Pensieri e riflessioni**

Gesù ha una parola chiara, inequivocabile, perfetta, comprensibile da tutti: **Non c’è un altro Cristo. Solo Lui è il Cristo di Dio.** È questa la prima verità. La seconda così suona:

**Falsi cristi e falsi profeti sorgeranno nel mondo.**

**Faranno segni e prodigi capaci di ingannare molti. Vorrebbero ingannare anche gli eletti con le loro falsità, ma questo non è possibile.**

**Le anime degli eletti sono nelle mani di Dio e l’inganno non potrà toccarle.**

La parola di Gesù è categorica, senza possibilità di fraintendimenti:**Non ci credete.**

Allora dobbiamo fidarci di Lui? Ma tanti sono più “abbaglianti” e “luccicanti” di Gesù?

**PREGHIERA** PREGARE

Signore, tu conosci tutto di me,

quello che voglio e quello che faccio;

conosci il mio bisogno di amicizia e di bontà,

di speranza e di verità.

Signore, ho voglia di pregare

perché tu me lo hai insegnato,

perché chi prega riceve la tua fortezza.

Aiutami a pregare

col cuore e con le parole,

di giorno e di notte.

da solo e con gli altri.

Insegnami a pregare per dirti grazie,

per crescere nella fede,

per camminare nella speranza.

per vivere la carità.

Signore, ti ringrazio perché,

quando penso a qualcosa di grande, penso a te;

quando mi sento vuoto, vengo da te;

quando prego, riesco a vivere come piace a te.

Signore, ti prego per quelli che sono soli,

per quelli che nessuno vuole.

Ti prego perché tu sei sempre

la forza dei deboli,

la speranza dei poveri,

la salvezza dei peccatori.

**Padre Nostro…**

### Oggi mi impegno a: accettare di scommettere su Gesù come lui scommette sulla mia vita.

**Venerdì**

**A beneficare Cristo. A preparare la Pasqua (Mc 14,7; 14,15)**

**T.** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**G.** O Dio vieni a salvarmi.

**T.** Signore vieni presto in mio aiuto.

**SALMO 56🡪 Richiesta di aiuto: fiducia nella protezione**

In una situazione di grande pericolo, la paura può schiacciare anche me. Ma se io penso che il mio difensore è più forte delle bestie feroci, più astuto di avversari assassini, non ho paura di nulla e di nessuno. Chiamo aiuto, ma rimango sereno e sicuro. Un po’ come Gesù in croce. A Dio io posso promettere: sì, il pericolo passerà! e allora io canterò la mia avventura a tutti, per farla conoscere a tutto il mondo.

Pietà di me, o Dio, pietà;

presso di te mi sono rifugiato,

all'ombra delle tue ali ho cercato scampo

finché non passerà il pericolo.

Ho invocato Dio, l'Altissimo;

egli verrà in mio aiuto.

Dio mandi dal cielo qualcuno a salvarmi

e copra di vergogna i miei persecutori.

Dio mandi il suo amore e la sua verità.

Mi trovo in mezzo a leoni

affamati di prede umane;

i loro denti sono aguzzi come lance e frecce,

le loro lingue sono spade affilate.

Mostrati, o Dio, al di sopra dei cieli,

la tua potenza appaia sul mondo.

Hanno teso una trappola sul mio cammino

mi hanno umiliato.

Hanno scavato per me una fossa,

ma ci sono caduti dentro!

Sono sereno, o Dio,

tranquillo è il mio cuore.

A te canterò e suonerò.

Svegliati, anima mia,

svegliatevi, arpa e cetra;

voglio svegliare l'aurora.

Ti celebrerò fra i popoli, Signore,

a te canterò inni fra le nazioni.

Il tuo amore è grande come il cielo,

la tua verità arriva alle nuvole.

Mostrati, o Dio, al di sopra dei cieli;

la tua potenza appaia sul mondo!

**T.: Gloria al Padre…**

**LETTURA DEL VANGELO**

Mancavano intanto due giorni alla Pasqua e agli Azzimi e i sommi sacerdoti e gli scribi cercavano il modo di impadronirsi di lui con inganno, per ucciderlo. Dicevano infatti: **Non durante la festa, perché non succeda un tumulto di popolo.**

Gesù si trovava a Betània nella casa di Simone il lebbroso. Mentre stava a mensa, **giunse una donna con un vasetto di alabastro, pieno di olio profumato di nardo genuino di gran valore; ruppe il vasetto di alabastro e versò l'unguento sul suo capo.** Ci furono alcuni che si sdegnarono fra di loro: **Perché tutto questo spreco di olio profumato? Si poteva benissimo vendere quest'olio a più di trecento denari e darli ai poveri!** Ed erano infuriati contro di lei.

Allora Gesù disse: **Lasciatela stare; perché le date fastidio? Ella ha compiuto verso di me un'opera buona; i poveri infatti li avete sempre con voi e potete beneficarli quando volete, me invece non mi avete sempre. Essa ha fatto ciò ch'era in suo potere, ungendo in anticipo il mio corpo per la sepoltura.** In verità vi dico che dovunque, in tutto il mondo, sarà annunziato il vangelo, si racconterà pure in suo ricordo ciò che ella ha fatto.

**Allora Giuda Iscariota, uno dei Dodici, si recò dai sommi sacerdoti, per consegnare loro Gesù.** Quelli all'udirlo si rallegrarono e promisero di dargli denaro. Ed egli cercava l'occasione opportuna per consegnarlo.

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i suoi discepoli gli dissero: **Dove vuoi che andiamo a preparare perché tu possa mangiare la Pasqua?**

Allora mandò due dei suoi discepoli dicendo loro: **Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo e là dove entrerà dite al padrone di casa: Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, perché io vi possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli? Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala con i tappeti, già pronta; là preparate per noi.**

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono per la Pasqua. Venuta la sera, egli giunse con i Dodici. Ora, mentre erano a mensa e mangiavano, Gesù disse: **In verità vi dico, uno di voi, colui che mangia con me, mi tradirà.** Allora cominciarono a rattristarsi e a dirgli uno dopo l'altro: Sono forse io? Ed egli disse loro: Uno dei Dodici, colui che intinge con me nel piatto. **Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui, ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo è tradito! Bene per quell'uomo se non fosse mai nato!**

Mentre mangiavano prese il pane e, pronunziata la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: **Prendete, questo è il mio corpo.** Poi prese il calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti.

E disse: **Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza versato per molti.**

In verità vi dico che io non berrò più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo nel regno di Dio. E dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi (Mc 14,1-26).

**Pensieri e riflessioni**

*In verità vi dico che dovunque, in tutto il mondo, sarà annunziato il vangelo, si racconterà pure in suo ricordo ciò che ella ha fatto.*

Profezia di Gesù, sulla donna e indirettamente anche su se stesso. Su se stesso, perché preannunzia che la sua Parola non muore con Lui. Il suo vangelo sarà predicato in tutto il mondo.

Tutto il mondo saprà cosa la donna ha fatto per Lui. Tutti conosceranno che è stata Lei a ungere in anticipo il corpo di Cristo, quasi a prepararlo per la sepoltura ormai imminente.

È questa una risposta d’amore di Cristo al gesto d’amore della donna.

Quanti sono i sono gesti d’amore verso Gesù perché Egli si possa ricordare di noi?

**PREGHIERA** VERGINE SANTA, INSEGNACI

Vergine Santa, insegnaci a scoprire nella tua vita

i gesti e le parole che dobbiamo imparare per essere più simili a Gesù.

Insegnaci come si fa ad avere le mani sempre pronte al servizio;

ad avere gli occhi aperti alle necessità dei fratelli;

ad avere il cuore che ama senza distinzione.

Aiutaci ad essere persone limpide e serene, silenziose e laboriose,

ricche dei tuoi esempi, capaci di ascoltare il Signore,

che parla e ci suggerisce i progetti più belli per una vita più vera.

Torneremo ad amare, con te, il silenzio della preghiera,

che ci aiuta a dire ogni giorno come te: "Ciò che Tu vuoi,

Signore, si compia in me".

**Padre Nostro**

### Oggi mi impegno a: compiere un gesto di aiuto che mi costa tanta fatica